



Premio
Demetra
per la letteratura
ambientale

SAGGISTICA

Danilo Selvaggi – Rachel dei pettirossi – Pandion → VINCITORE

Rachel Carson non è stata un personaggio banale ed è giustamente riconosciuta all'origine del moderno ambientalismo. Danilo Selvaggi costruisce una bella biografia dell'autrice, dentro al racconto della genesi del celebre libro (Primavera silenziosa) e della cultura e dei costumi del tempo. Con una scrittura agile è ben restituita sia la complessità (e drammaticità) di Rachel Carson che il contesto economico e culturale in cui matura il libro e il suo successo di massa.

Rudi Bressa – Trafficanti di natura – Codice Edizioni → PREMIO SPECIALE

Un mondo sommerso, clandestino ma vicino, fatto di gruppi criminali, singole persone, intere comunità che per denaro trafficano animali e specie protette in tutto il mondo, provocando sofferenze e danni enormi in termini di riduzione della biodiversità. Per il coraggioso lavoro di ricerca e di inchiesta su un tema assai poco conosciuto, per aver saputo attirare attenzione sulla necessità di riconnettersi col mondo naturale, di proteggere la ricchezza delle specie viventi per la qualità stessa della vita umana sul pianeta, la necessità di regolamentarne l'uso e di compensare ciò che preleviamo e distruggiamo.

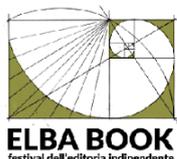
Annalisa Corrado, Rossella Muroli – Nessi e connessi – Il Saggiatore → MENZIONE

Dai cambiamenti delle politiche e dei comportamenti individuali e sociali per arrivare alla "rivoluzione gentile" dell'economia circolare e della decarbonizzazione. E per arrivarci Corrado e Muroli auspicano che si consolidino l'economia civile verde e le miriadi di esperienze e pratiche singole e collettive, trasformandole in un flusso di massa attraverso la crescita della consapevolezza delle "connessioni tra gli sconvolgimenti climatici e ambientali e i nostri problemi di tutti i giorni".

Giuseppe Caporale – Ecoshock – Rubbettino → MENZIONE

Il giornalismo investigativo applicato al clima e a un'area specifica colpita dal cambiamento climatico: il Mediterraneo. Per il taglio che mette in evidenza la specificità di questa parte del pianeta, divenuta "hot-spot", acceleratore del fenomeno, per l'appello al "fare e fare velocemente" per scongiurare i rischi, economici e di sicurezza per le cose e le persone, derivanti dagli effetti concatenati dell'aumento della temperatura, dall'innalzamento marino e dagli eventi climatici estremi.

promosso da



main sponsor



con il supporto di



con il patrocinio di





Premio
Demetra
per la letteratura
ambientale

SAGGISTICA TRADOTTA

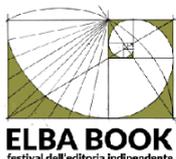
Roman Krznaric – Come essere un buon antenato – Edizioni ambiente → VINCITORE

L'autore, un filosofo già noto per il suo libro "Empatia", affronta in questo libro un nodo centrale anche per il pensiero ambientalista e cioè la responsabilità e giustizia intergenerazionale.

Krznaric sostiene in modo convincente che nella nostra era digitale di "a breve termine patologico" diamo sempre meno considerazione ai nostri discendenti e che alla prospettiva di gratificazione immediata si sacrifica quella che lui chiama "umiltà del tempo profondo" e il "pensiero delle cattedrali", cioè la progettualità per un futuro remoto.

Questo pensiero lungo è quello che ci fa essere un "buon antenato", consapevole che se vogliamo sopravvivere come specie, dobbiamo pensare all'eredità che lasceremo non solo ai nostri nipoti, ma ben oltre.

promosso da



main sponsor



con il supporto di



con il patrocinio di





Premio
Demetra
per la letteratura
ambientale

NARRATIVA

Michele Turazzi – Prima della rivolta – Nottetempo → VINCITORE

Un ottimo noir climatico, che anticipa in una Milano del 2045 gli effetti sociali e ambientali del cambiamento climatico. Forse una distopia, o forse una speranza di salvezza. Il cambiamento climatico non è stavolta un generico sfondo, ma la forza che innesta una forte pressione migratoria, esasperati conflitti sociali e anche la nascita di un nuovo culto che sostiene la necessità di estinzione del genere umano. Trama solida e solido impianto da noir, scrittura scorrevole “voltapagina”, personaggi veri e, soprattutto, una non banale prefigurazione delle trasformazioni di Milano, dalla conversione di Linate al campo d’accoglienza di Pioltello.

Franco Faggiani – La compagnia del gelso – Aboca à MENZIONE

Un racconto lungo, ben strutturato e scritto, dove la riscoperta e la convivenza con la natura e il mondo rurale (simboleggiato dal gelso) accompagnano la storia del professore cittadino e le divertenti avventure di una banda di ottantenni.

Rosaura Galbiati - Crescere tra oceani - Luoghi interiori → MENZIONE

Un romanzo di formazione scandito in tre racconti, con protagonisti tre abitanti di quell’universo ancora per molti versi sconosciuto rappresentato dall’oceano. Se è vero, come sostiene Calvino che “la nostra immaginazione non può che essere antropomorfa”, l’autrice raccoglie la sfida cercando di prendere le distanze dalla dimensione dell’umano come misura di tutte le cose, accompagnando le creature marine nel loro viaggio attraverso gli abissi con grande rispetto e uno stile asciutto e coinvolgente allo stesso tempo.

promosso da



main sponsor



con il supporto di



con il patrocinio di





Premio
Demetra
per la letteratura
ambientale

LIBRI PER RAGAZZI

DEBORA FABIETTI – LAGNESE - LIBRI PER LA TERRA → VINCITORE

Una bambina un po' capricciosa (da cui il soprannome di Lagnese), un gatto rossiccio, un paese dal nome buffo dove si mangia solo cavolo e cicoria, delle api permalose (o forse no), una voragine misteriosa...

Con una scrittura leggera e a tratti ironica, arricchita da numerose illustrazioni, Debora Fabietti racconta una favola moderna, che come tutte le favole prende spunto dalla realtà e attraverso le avventure della protagonista ci parla di problemi quali la biodiversità in pericolo, la gestione dissennata dei rifiuti, il rapporto malato dell'uomo con l'ambiente e gli altri esseri viventi; ma ci suggerisce anche che tornare in armonia con la natura è possibile, a patto di comprendere che prima di tutto è necessario ricostruire quei valori di solidarietà e cooperazione fondanti per ogni comunità.

Beatrice Peruffo - Terre Avvelenate Spa - linea edizioni → MENZIONE

Attraverso un intreccio avvincente dai contorni del giallo e del thriller il romanzo pone l'accento sul nesso esistente tra problemi ambientali e sociali di scottante attualità e criminalità organizzata, rivolgendosi a un pubblico giovane per renderlo sempre più informato e sensibile ai grandi temi del presente.

Nancy Castaldo e Ginnie Hsu- il mondo che ci nutre: alla scoperta del cibo sostenibile - slow food editore → MENZIONE

In modo semplice e chiaro, in cui testo e illustrazioni dialogano con efficacia, questo libro introduce i giovani lettori ai principi dell'agricoltura sostenibile, portandoli a spasso in un affascinante giro del mondo attraverso il quale divertendosi si impara.

promosso da



main sponsor



con il supporto di



con il patrocinio di





Premio
Demetra
per la letteratura
ambientale

GRAPHIC NOVEL

**Hugo Pratt, Martin Quenehen, Bastien Vives - Corto Maltese Oceano Nero – Congo →
VINCITORE**

Un personaggio, eroe e antieroe al tempo stesso, dal passato avventuroso viene proiettato nel ventunesimo secolo. Oggi lo troviamo a combattere, ora come allora per giuste cause, contro mafie emergenti e consorterie nefaste per il pianeta. Tra i meriti degli autori c'è quello di aver attualizzato, con grande forza narrativa, un personaggio che ha fatto la storia della graphic novel. Un pirata romantico che lotta contro i veri pirati, rapaci ladri di futuro.

Sonno - In un soffio – Oblomov → MENZIONE

In un futuro distopico, in cui gli umani continuano a farsi una guerra di cui si sono perse le cause e le ragioni, la natura si riappropria del pianeta incurante della miseria morale di chi ha provocato il disastro. La protagonista di questo avvincente romanzo disegnato è tra i pochi sopravvissuti e cerca di darsi una ragione del proprio presente attraverso un diario fatto di messaggi vocali. Intorno a lei la foresta domina e si regala a sé stessa un'eterna primavera.

Alessandro Lise e Alberto Talami - Jungle Justice – Coconino → MENZIONE

La giungla si fa giustizia da sé contro gli umani, il destino del mondo è quello di essere progressivamente “deantropizzato”. Una serie di racconti, venati di humor nero, sorretti da una grafica dinamica e attuale che ricorda anche la rivoluzione stilistica proposta dagli illustratori dei primi anni Ottanta.

promosso da



main sponsor



con il supporto di



con il patrocinio di

